Collegio dei Revisori dei Conti

del Comune di San Vito dei Normanni

LI, 10 aprile 2018

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

AL SINDACO

AL SEGRETARIO GENERALE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

AL RESPONS. SERVIZIO FINANZ.- TRIBUTI

OGGETTO: PARERE SU: AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE COMUNALI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE (A. E R.) DETERMINAZIONI.

Si trasmette per il seguito di competenza, la presente documentazione inerente il verbale di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

DOTT. GIANLUCA INGUSCIO

Collegio dei Revisori dei Conti
del Comune di San Vito dei Normanni

Verbale n. 17 del 10 aprile 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 10 del mese di aprile, alle ore 11,00 presso la Sede Municipale - Ufficio Revisori, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di San Vito dei Normanni nominato con delibera CC n.04 del 29.01.2016, così composto:

- Dott. Gianluca Inguscio – Presidente
- Dott. Vito Donato Colaprico – Componente
- Dott. Gerardo Cimmino – Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare sul seguente argomento:

PARERE SU: AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE COMUNALI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE (A. E R.) DETERMINAZIONI.

Premesso che:

- l'articolo 2 del Dl n.193 del 2016 così come sostituito dall'art.35 del Dl. n.50 del 2017, dispone che: "A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'art.1, comma 3 possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'art.17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999 n.46, delle società da esse partecipate".
- dal 1° luglio 2017, l'art. 1 del D.L. n. 193 del 2016 prevede lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia e l'attribuzione dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle entrate ed in particolare all'ente pubblico economico, ente strumentale dell'Agenzia delle entrate, denominato "Agenzia delle entrate-Riscossione";
- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997 rimette alla potestà regolamentare la decisione circa le modalità di riscossione delle proprie entrate.

Preso atto che:

- ai sensi del Decreto legge 22 ottobre 2016, n.193 così come convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016, n.225 in materia di riscossione a decorrere dal 1° luglio 2017 le società del Gruppo Equitalia, che rivestono la qualifica di agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni conferiti in materia dal DPR 29 settembre 1973, n.602, sono sciolte;
- l'esercizio delle funzioni ad esse assegnato viene ora attribuito all'Agenzia delle Entrate e svolto da un suo ente strumentale, pubblico ed economico, denominato Agenzia delle Entrate - Riscossioni, che subentrerà ad Equitalia a titolo universale nei suoi rapporti giuridici attivi e passivi, con una propria autonomia organizzativa;

- che il nuovo Ente può anche svolgere le attività di accertamento e di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie e/o patrimoniali dei Comuni, delle Province e delle società da essi partecipate, previo specifico affidamento in tal senso.

Considerato che:

- il Comune può portare a riscossione spontanea o coattiva le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali appunto, la riscossione coattiva tramite ruolo di cui al DPR 602/73, la riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento di cui al R.d. n.639 del 1910, ma anche tramite gli ordinari mezzi giudiziari e che nel caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento la riscossione può essere effettuata direttamente dal Comune o esternamente tramite i concessionari iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446 del 1997;

Visti:

- l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate,
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;
- lo statuto comunale:
- il D.Lgs. 267/2000;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

esprime

parere FAVOREVOLE, per quanto di sua competenza, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

La seduta si è conclusa alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Gianluca Inguscio

I Componenti

Dott. Colaprico Vito Donato

Dott. Gerardo Cimmino